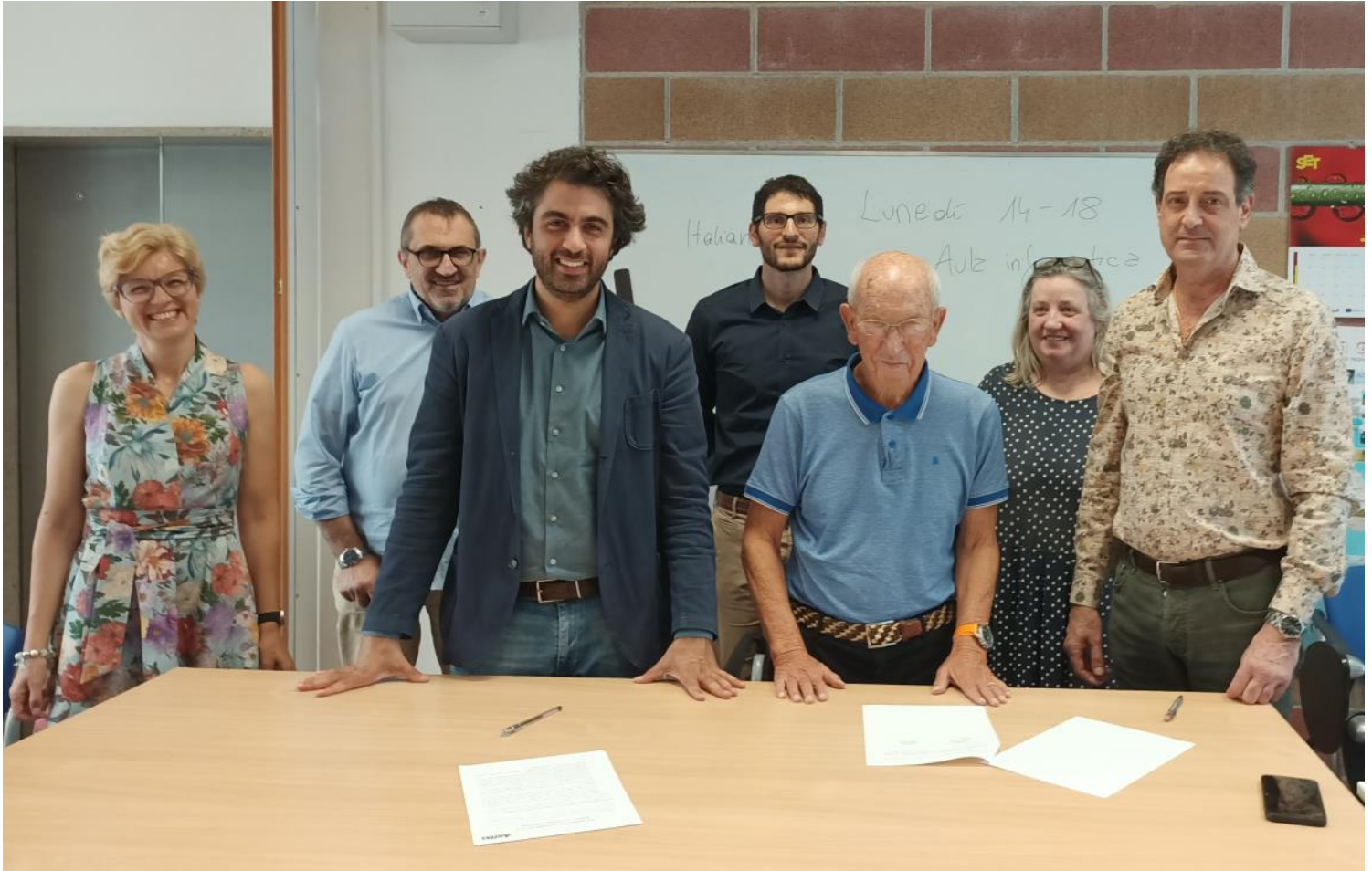




COMUNITÀ PIERGIORGIO E CRAD FVG STRINGONO



Da sinistra: Roberta Zona, Enrico Pin, Federico Pirone, Michele Franz, Mario Brancati, Elisa Vidussi e Aldo Galante

di Valentina Viviani

È stato sottoscritto il 13 settembre nella sede della Comunità Piergiorgio l'accordo tra l'Associazione e la Consulta regionale delle associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie del Friuli Venezia Giulia – Odv (CRAD), con l'obiettivo di unire le competenze specifiche e offrire una consulenza specializzata sui supporti disponibili e sulle barriere architettoniche sul territorio della nostra regione.

La Comunità Piergiorgio, attraverso l'Ufficio H, fornisce già gratuitamente informazioni e consulenza sugli ausili per l'autonomia e la collaborazione con enti pubblici o privati impegnati nel settore, garantendo all'utente un intervento più efficace e completo possibile.

Il CRAD, invece, gestisce il Centro regionale di

informazione su barriere architettoniche e accessibilità (CRIBA), che dal 2018 è il centro unico di riferimento in regione, essendo specializzato nei temi dell'edilizia, dei trasporti e della normativa inerente (giurisprudenza, agevolazioni fiscali, contributi pubblici).

È quindi nell'ottica di integrazione e di rafforzamento dei servizi territoriali alle persone con disabilità che è stato sottoscritto l'accordo di collaborazione tra i due enti, rappresentati da **Aldo Galante**, presidente della Comunità Piergiorgio e **Mario Brancati**, presidente del CRAD Fvg.

Alla firma erano presenti anche **Michele Franz**, direttore del CRIBA Fvg, **Enrico Pin** dell'Ufficio H, **Elisa Vidussi**, vicepresidente della Comunità, **Roberta Zona**, presidente della Consulta Isontina,



Monica Ventura, segretaria del CRAD Fvg e **Federico Pirone**, assessore all'Istruzione, Università e Cultura del Comune di Udine

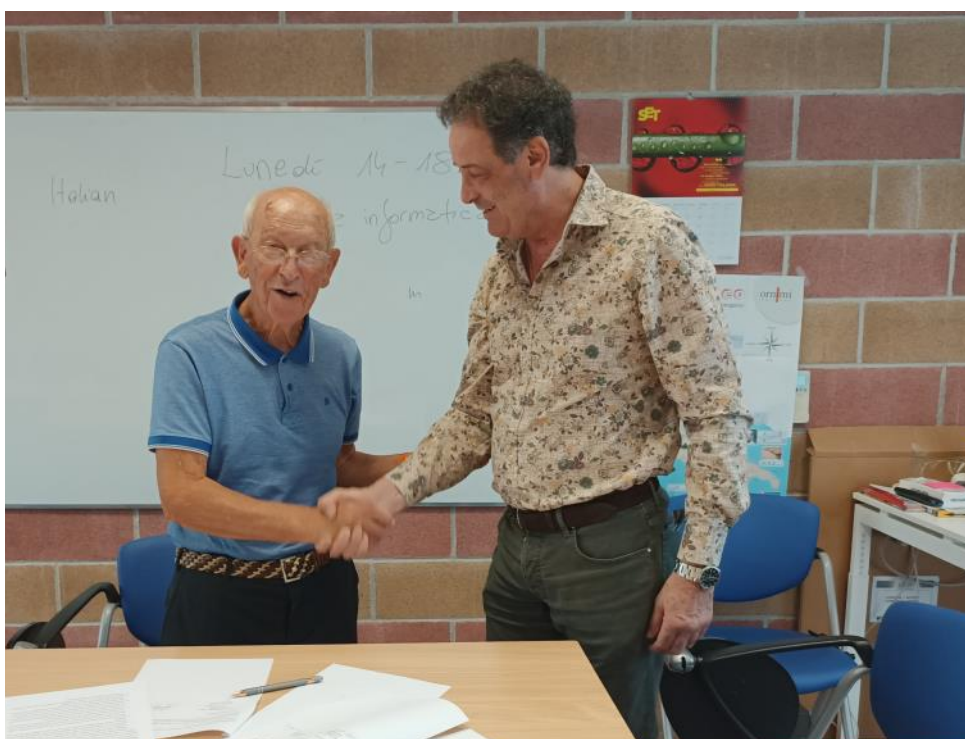
Nel dettaglio, la collaborazione è focalizzata sui servizi gestiti da entrambe le realtà e prevede:

- il potenziamento e il rafforzamento delle attività di informazione e consulenza rivolta ai cittadini in merito a accessibilità, eliminazione delle barriere architettoniche, ausili disponibili e modalità di accesso a tali supporti;
- la possibilità di effettuare sopralluoghi a domicilio, per analizzare le differenti situazioni e proporre soluzioni mirate per migliorare la fruibilità delle case alle persone con disabilità;
- l'organizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento professionale rivolte a tecnici e progettisti;
- la realizzazione di eventi di divulgazione e sensibilizzazione su accessibilità e inclusione rivolti alla cittadinanza;
- lo svolgimento di attività di ricerca su tematiche di comune interesse.

“Non posso che esprimere soddisfazione per la sinergia che si è concretizzata, anche grazie all'impegno della presidente del Comitato di Udine del CRAD, **Ernestina Tam**, tra i fondatori del CRIBA – commenta Aldo Galante -. Due realtà attive da tempo sul territorio uniscono le proprie forze e danno vita a un servizio di consulenza e di supporto più articolato e capillare, rivolto non solo ai disabili e alle loro famiglie, ma anche a tutti quei servizi pubblici o privati impegnati nel settore della disabilità”.

“La collaborazione che è stata sottoscritta oggi è un passo

importantissimo che ci rende molto contenti, perché fornirà sia alla Consulta che alla Comunità Piergiorgio la possibilità di ampliare i propri ambiti operativi, raggiungendo e supportando più utenti con disabilità in Friuli Venezia Giulia e interagendo con le istituzioni a ogni livello – sottolinea Mario Brancati-. In questo modo potremo ottenere quello che è il nostro obiettivo primario: compiere azioni concrete per migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità”. Come amministrazione comunale non possiamo che guardare con soddisfazione all'accordo tra CRAD Fvg e Comunità Piergiorgio – interviene infine Federico Pirone, assessore del Comune di Udine -. Alleanze e collaborazioni di questo tipo incrementano i servizi disponibili e aumentano il livello di inclusione per far sentire ogni individuo parte della comunità”.



La stretta di mano tra Mario Brancati (a sinistra) e Aldo Galante